



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**31 MAGGIO 2022**



**L'ANTICIPAZIONE**  
 il nuovo giallo  
 di Cristina Cassar  
 Scalia. Indagine tra  
 i devoti durante la  
 festa di Sant'Agata

A PAGINA 13



**SIRACUSA**  
 «Detenuti in Cta  
 è pericoloso»

SERVIZIO pagina III

**NOTO**  
 Ok al bilancio  
 consuntivo

SERVIZIO pagina VI

**VITTORIA**  
 Effettuata l'autopsia  
 sul corpo di Brunilda

NADIA D'AMATO pag. XI

**RAGUSA**  
 Il caro caffè in città  
 «Costi contenuti»

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



1945 > 2022



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 31 MAGGIO 2022 - ANNO 78 - N. 148 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

## GUERRA IN UCRAINA E SANZIONI ALLA RUSSIA

### Embargo solo al petrolio "via mare" L'Italia cerca il freno al caro bollette



MATTIA BERNARDO BAGNOLI, MICHELE ESPOSITO, GIAMBATTISTA PEPI pagine 2-3

## DL CONCORRENZA

Proroga concessioni  
 per i balneari  
 arriva il primo sì  
 parola alla Camera

MARIA GABRIELLA GIANNICE pagina 4

## CENTROSINISTRA

Campo largo con M5S?  
 Gelo di Calenda e Iv  
 Letta: Sicilia, primarie  
 «arma» progressista

SERVIZIO pagina 5

## NAPOLI

Gravi due sorelle  
 sfregiate con l'acido  
 lanciato da scooter  
 mistero sul movente

ALFONSO PIROZZI pagina 8

# LOTTA di CLASSI



**DA DOCENTI EROI  
 A PEZZE PER I PIEDI  
 E LA SCUOLA SOFFRE**

TERESA SCACCIANTE \*

Lo sciopero di ieri, indetto da tutti i sindacati contro il DL 36 del 30 aprile sul reclutamento e la formazione degli insegnanti, aveva lo scopo - tra le altre cose - di sostenere la richiesta di investimenti ampi per il sistema d'istruzione. Tale manovra del governo è un'azione a gamba tesa nel mondo scolastico. Impressiona e preoccupa, anzitutto, la scelta del metodo del decreto per riorganizzare in modo verticistico tanti aspetti delicati e complessi della scuola. Ma impressiona ancor di più che il DL stia lasciando indifferente la classe politica. Pare che a una recente riunione convocata da Bianchi con i partiti di maggioranza, i capigruppo della Commissione cultura del Senato non si siano nemmeno presentati! Questo semplice episodio delude e amareggia quanti lavorano con dedizione nella scuola e ritengono che essa sia l'istituzione più importante per il futuro del Paese. Ma a quanto pare in Parlamento non la si pensa così.

\* Docente

«No a ulteriori tagli e al nuovo sistema di reclutamento»  
 Prof in piazza contro il decreto sulla scuola. Nel mirino  
 il ministro Bianchi che cerca il dialogo: «Vanno ascoltati»

VALENTINA RONCATI pagina 6

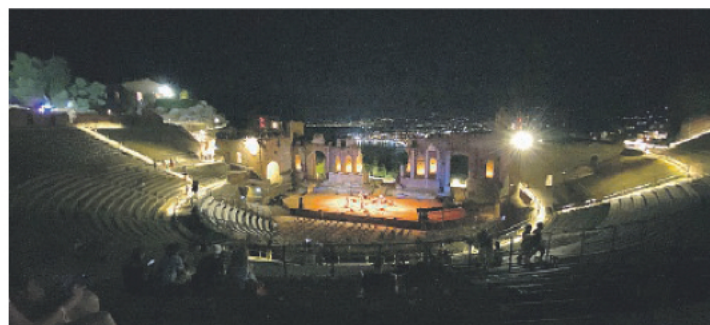
## L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ PROVA AD AGGANCIARE LA RIPRESA

### Turismo, in Sicilia ottimo avvio richieste a +16%, serve personale



Secondo l'Osservatorio di Unioncamere Sicilia, il 16% di italiani ha già programmato una vacanza e il 35% lo farà nei prossimi mesi, per un totale di 30 milioni di viaggiatori. La Sicilia, che nel 2021 ha chiuso con il +35% di arrivi (+83% di stranieri), ha già un boom di prenotazioni, al punto che da qui a luglio sono previste 95mila assunzioni. Numerose le iniziative di Unioncamere per la promozione.

MICHELE GUCCIONE pagina 5



### Taormina, fascino "effetto notte"

SERVIZIO pagina 11

SEGUE pagina 6

## Ragusa

MARTEDÌ 31 MAGGIO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 662136 rag-nuovi@la.sicilia.it



## RAGUSA

Mille firme in due giorni per fare riaprire Pediatria al Giovanni Paolo II

Non si dà per vinto un gruppo di genitori che, a proposito della riapertura della Pediatria, ha lanciato una petizione online che nel giro di 48 ore ha raccolto oltre mille firme.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

## VITTORIA

Agricoltura ed energie rinnovabili «E' cominciata una nuova sfida»

LAURA CIURELLA pag. XIV

## SPORT

Un'intera città in festa a Comiso dopo la promozione in Eccellenza

ANTONELLO LAURETTA pag. XVII



## SOCIETÀ

San Giorgio a Ragusa l'edizione della ripartenza con numeri da record

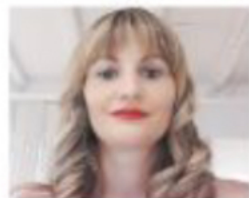
Decine di migliaia di presenze lo scorso fine settimana per i festeggiamenti in onore del glorioso patrono. Il clou nella giornata di domenica.

MICHELE FARINACCIO pag. XVI

## «Solo promesse ma niente aiuti per i funerali»

Vittoria. L'omicidio di Bruna Halla continua a fare discutere, ieri è stata effettuata l'autopsia sul corpo della vittima. Il legale della famiglia: «In molti si erano messi a disposizione per aiutare i congiunti ma nessuno si è fatto avanti»

● I due avvocati del reo confessò hanno prodotto i documenti per avvalorarne i disagi psichici



È stata uccisa mercoledì scorso, ieri è stata effettuata l'autopsia. A breve la salma di Bruna Halla (nella foto) sarà ridata alla famiglia per i funerali. A questo proposito, l'avvocato della famiglia, il legale Santino Garufi, sottolinea, alla luce della circostanza che molte associazioni, emio singoli cittadini si erano fatti avanti per sostenere i congiunti della vittima: «Non ci risulta, per ora, niente di tutto ciò». Intanto, i due legali del reo confessò hanno prodotto ai giudici la documentazione per attestare l'infirmità mentale del proprio assistito.

NADIA D'AMATO pag. XI

## CAFFE' CORRETTO



L'indagine. Mentre nel resto d'Italia sta impazzando il caro tazzina siamo andati in giro per i bar del capoluogo per capire che succede «I prezzi contenuti a 1 euro e 10 centesimi ma è in aumento il resto»

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

## POZZALLO

Ditta evade Iva per 450mila euro E' stato accertato dai funzionari Adm

SALVO MARTORANA pag. XI

## POZZALLO



Un neonato e 48 minori tra i 294 migranti sbarcati al porto

GIANNFRANCO DI MARTINO pag. X

Scoglitti. Le complesse procedure sono state espletate a partire da ieri mattina e completate in giornata. Il capodoglio rimosso e interrato in un terreno confiscato alla mafia



La gru l'hanno piazzata domenica sera, alle 6 di ieri i vigili del fuoco del distaccamento di Vittoria, su richiesta della Prefettura, hanno iniziato le operazioni di rimozione dell'ingombrante cetaceo che da giovedì pomeriggio si trovava arenato sulla scogliera della Riviera Lanterna a pochi metri da Baia Dorica. Un animale gigantesco in transito al largo del nostro mare che si nutre di calamari e totani. Era morto da un paio di settimane e il corpo era in stato di decomposizione. Il cetaceo è stato interrato in un terreno confiscato a mafiosi.

GIUSEPPE LA LOTA pag. X



## VITTORIA



Senza un lavoro divorziata e con 4 figli a carico «No a casa popolare»

NADIA D'AMATO pag. XI

## Ragusa Provincia

# Il capodoglio recuperato dalla riva e interrato in una zona di campagna

**Scoglitti.** La rimozione ha preso il via nelle prime ore del mattino e completata in giornata. Il tratto di spiaggia bonificato in maniera meticolosa per evitare problemi di ogni tipo



Parti del cetaceo al biologo Gianni Insacco per una necropsia che appurerà le cause del decesso

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** La gru l'hanno piazzata domenica sera, alle 6 di ieri i vigili del fuoco del distaccamento di Vittoria, su richiesta della Prefettura, hanno iniziato le operazioni di rimozione dell'ingombrante cetaceo che da giovedì pomeriggio si trovava arenato sulla scogliera della riviera Lanterna a pochi metri da Baia Dorica. Un animale gigantesco in transito al largo del nostro mare che si nutre di calamari e totani. Era morto da un paio di settimane e il corpo era in stato di decomposizione. L'intervento è stato concordato in seguito al vertice avuto in Prefettura chiesto dal sindaco di Vittoria Francesco Aiello e subito convocato dal prefetto Giuseppe Ranieri alle 10 di domenica. L'urgenza era dovuta a problemi di carattere igienico e sanitario.

Ieri mattina tecnici del Comune e operatori della polizia municipale hanno pianificato l'azione con i vigili del fuoco coordinati dal vice coman-

dante Bellomia. Un lavoro meticoloso per evitare che frammenti di carne in avanzato stato di decomposizione si staccassero dallo scheletro per finire in mare o sull'asfalto del lungomare. Il pesante animale (circa 20 tonnellate) è stato imbracato dai vigili del fuoco, caricato sul cassone di un camion in grado di contenerlo e trasportato su un terreno del Vittoriese precedentemente confiscato a mafiosi. Lì è stato interrato dopo che Gianni Insacco, biologo e direttore del Museo civico di Comiso, ha prelevato parti del cetaceo per un'accurata necropsia al fine di valutare le cause della morte: malattie varie, oppure asfissia dovuta a sacchetti di plastica e di reti ingoiate durante la sua navigazione nel mar Mediterraneo.

Spettacolare l'azione di recupero del cetaceo. Personale vigili fuoco, utilizzando i Dpi (idrocostumi) specifici per interventi in acqua, ha provveduto ad imbracare il cetaceo per poi essere sollevato da autogru e posizionato su idoneo automezzo messi a disposizione dal Comune di Vittoria, per essere trasferito nell'apposita area per l'interramento.

Il tratto di spiaggia è stato dunque bonificato perché adesso del cetaceo c'è solo il ricordo delle foto e dei video fatti dai curiosi. Un evento che ha impegnato, oltre il Comune di Vittoria, anche polizia municipale, operatori dell'Asp, Capitaneria di porto e funzionari di Prefettura; e che ha messo in conto spese per la rimozione e l'interramento. Tutto ciò si sarebbe potuto evitare? Forse sì se si fosse intervenuto prima con un rimorchiatore in mare aperto in seguito alla segnalazione di alcune persone che avevano visto galleggiare il capodoglio morto a un paio di miglia dalla costa, prima che le correnti lo conducessero sulla spiaggia di Baia Dorica. Una spiaggia che conserva un tragico ricordo datato 2010, quando in seguito a uno sbarco di circa 50 immigrati durante una tempesta il mare inghiottì 15 tunisini. Circa 30 si salvarono, 15 corpi vennero recuperati e altri rimasero nei fondali. ●



L'attività di rimozione condotta ieri mattina dai vigili del fuoco e dai tecnici del Comune

# «Ancora nessun aiuto per i funerali di Bruna»

**Vittoria.** Dopo le manifestazioni di solidarietà e di sostegno nei confronti della famiglia subito dopo l'omicidio non si registrano interventi a supporto così come era stato ventilato da più parti. Ieri l'autopsia della vittima

➔ I legali della difesa hanno prodotto la documentazione attestante il Tso e i vari accessi al Dsm da parte del proprio assistito

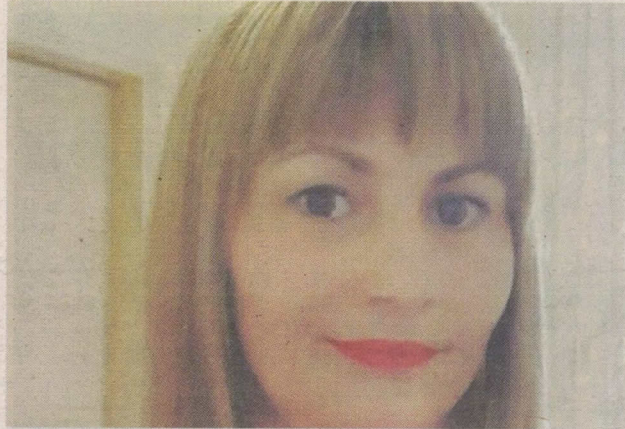
NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** E' stata effettuata ieri l'autopsia sul corpo di Brunilda Halla, la giovane mamma albanese assassinata mercoledì scorso a Vittoria. Il pubblico ministero, Francesco Riccio, ha conferito l'incarico al medico legale Giorgio Spadaro. Ad assistere solo l'avvocato Santino Garufi, legale della famiglia di Bruna, il quale ha chiesto di conoscere ora e cause del decesso e se la morte sia o meno dovuta non solo all'accoltellamento ma anche ad altri possibili fattori. Pur essendo abbastanza chiare le cause della morte, visto che la donna è stata colpita con numerosi colpi di coltello all'altezza del collo, il medico legale dovrà stabilire, tra le altre cose, quale è stato quello mortale e più in generale la dinamica dei fatti.

La famiglia attende ora solo il nulla osta del magistrato per la restituzione della salma e potere finalmente dare l'ultimo saluto, oltre che de-

gnare sepoltura, alla loro cara. Allo stesso Garufi abbiamo chiesto se già qualche associazione, ente o singolo cittadino si sia fatto avanti dato che in molti si erano detti disponibili a fornire aiuti economici e non solo. «Al momento - chiarisce il legale della famiglia - non ci risulta nulla». Il Comune di Vittoria ha già annunciato il lutto cittadino nel giorno della celebrazione dei funerali della donna.

L'omicida, reo confesso, è un giovane vittoriese di 28 anni che da mercoledì scorso si trova rinchiuso nella casa circondariale di Ragusa. È in isolamento. Il ragazzo è già stato sentito sia dal pm che dal giudice per le indagini preliminari, Ivano Infarinato. Anche a lui il ventottenne ha riferito di aver agito per vendicarsi della comunità vittoriese rea di averlo bullizzato durante tutto l'arco scolastico (il giovane è diplomato) e di averlo emarginato, anche dal punto di vista lavorativo, per tutto il resto della sua giovane vita. Lo stesso ha ribadito di aver acquistato il coltello online e ha aggiunto di avvertire ancora delle voci nella sua testa. Non ha specificato però, come riferito dall'avvocato difensore, Franco Vinciguerra, cosa queste gli dicano. I legali del reo confesso, Franco e Teresa Vinciguerra, hanno già presentato al Gip tutta la certificazione medica attestante il Trattamento sanitario obbligatorio, risalente al 2016, e gli accessi al Dipartimento di salute mentale di Ragusa e Vittoria, dove era attualmente seguito. «Nessuna strategia difensiva e men che meno indotta al fine di eludere le responsabilità del reo confesso - aveva



La vittima 37enne Brunilda Halla

precisato Franco Vinciguerra - ma solo il gesto sconsiderato di un ragazzo dalla documentata patologia mentale che ha determinato la morte di una ragazza ai cui familiari si esprime un profondo cordoglio».

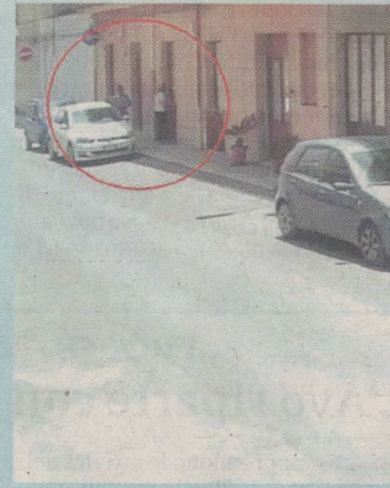
I due difensori hanno anche prodotto una lettera, ritrovata dai genitori del ventottenne, nella quale il giovane prospettava il suicidio. Pare che solo in questi giorni, in carcere, l'assassino di Bruna sia venuto a conoscenza del fatto che la vittima da lui scelta era una donna e non era vittoriese. Si è quindi detto dispiaciuto per quanto da lui è stato commesso.

## LA CRONISTORIA DELL'ACCADUTO

### E' trascorsa una settimana dall'accoltellamento mortale

**VITTORIA.** E' trascorsa una settimana dall'omicidio di Brunilda Halla, la donna albanese di 37 anni assassinata davanti l'uscio di casa da un vittoriese di 28 anni. Erano circa le 12.20 di mercoledì 25 quando la donna è stata avvicinata, alle spalle, dal giovane che l'ha ripetutamente colpita all'altezza del collo. La scena è stata vista da numerosi automobilisti di passaggio che hanno subito chiamato i soccorsi.

Nel frattempo, Bruna (come la chiamavano tutti) era rientrata in casa dove era presente uno dei suoi due figli. Nonostante l'ambulanza sia arrivata pochi minuti



dopo, per la giovane mamma non c'è stato nulla da fare. È morta ancora prima di arrivare al Pronto soccorso. Il ragazzo, una volta individuato dai carabinieri, prima ha tentato di negare il suo coinvolgimento, poi ha ammesso il tutto e fatto ritrovare il coltello usato e la maglietta che indossava al momento del delitto. Ha riferito che temeva potessero esserci tracce dell'omicidio. Agli inquirenti ha detto di aver agito scegliendo una persona a caso, solo per vendicarsi della comunità vittoriese che negli anni lo ha bullizzato ed emarginato.

N. D. A.

## Ragusa Provincia

# Agricoltura, cosa cambia con le rinnovabili

Vittoria. Il convegno del centro studi Serei ha puntato i riflettori sulle sostenibilità dei nuovi percorsi energetici. L'on. Dipasquale annuncia l'attivazione da novembre dell'Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici

«L'energia solare una concreta opportunità per gli imprenditori»

Aiello: «Occorre ripartire perché gli scenari sono cambiati del tutto»



**Il dibattito.** L'intervento del sindaco Francesco Aiello e, nella foto a sinistra, quello dell'on. Nello Dipasquale durante il convegno promosso dal centro studi Serei a Vittoria.

LAURA CURELLA

**VITTORIA.** Si è conclusa venerdì scorso la seconda ed ultima sessione del convegno sulle energie rinnovabili nei settori produttivi siciliani organizzato dal Centro Studi Serei, con il contributo dell'Assemblea regionale siciliana e il patrocinio del Comune di Vittoria. Numerosi gli interventi previsti nel corso dei lavori.

Walter Davino, professore di Patologia vegetale presso l'Università degli Studi di Palermo, ha trattato di agricoltura sostenibile ed economia circolare e delle opportunità derivanti dal Pnrr; Eleonora Valenti del Distretto del Cibo del Sud-Est siciliano e del Distretto Orticolo Sud-Est Sicilia ha tra le altre cose parlato dell'interesse dei produttori verso il parco agrisolare e l'agrivoltaico; Giovanni Iacono, amministratore delegato Sosvi, è intervenuto illustrando il progetto Intesa - Innovazione Tecnologiche in Agricoltura, per una agricoltura circolare a basso consumo di risorse, e degli strumenti normativi e finanziari utili per la pianificazione, la programmazione e l'attuazione di progetti con le stesse finalità.

Ed ancora, hanno parlato Marco Anfuso di Regran srl; Salvatore Cataldi del Dipartimento Pesca mediterranea della Regione Siciliana; Silvio Balloni, responsabile tecnico del Gal Valli del Golfo (Vittoria, Comiso, Acate e Gela).

Il convincimento comune emerso dagli interventi è quello della non più rinviabile necessità di guardare alle fonti di energie rinnovabili, soprattutto l'energia solare, come a una concreta opportunità per gli imprenditori e per l'ambiente.

Nella parte conclusiva dei lavori è intervenuto Nello Dipasquale, deputato segretario dell'Assemblea regionale siciliana, che ha colto l'occasione

per annunciare ai presenti che presto, su sua iniziativa parlamentare durante l'ultima legge finanziaria di questa legislatura, nascerà l'Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici. Questo organismo, che partirà con il nuovo Governo regionale del prossimo novembre, avrà il compito di supportare a livello tecnico-scientifico le azioni della politica nella definizione di apposite politiche di mitigazione e

adattamento ai cambiamenti climatici.

Il sindaco Francesco Aiello, ha svolto il suo intervento conclusivo sottolineando l'importanza del momento congressuale che arriva in un momento storico particolare, nel quale le aziende agricole devono riflettere su come ricominciare e ripartire in uno scenario molto cambiato rispetto anche a pochi anni fa.

## VITTORIA: LA DENUNCIA DI AMI

# Disoccupata e madre di 4 figli perde il diritto alla casa popolare

**VITTORIA.** Una donna madre di quattro figli, divorziata e senza lavoro e che percepisce il reddito di cittadinanza è stata esclusa dalla graduatoria per l'assegnazione di un alloggio popolare. La motivazione? nella documentazione presentata mancava la carta di identità.

A denunciarlo è il movimento Autonomia Moderata Iblea il cui presidente, Marco Piccitto (nella foto), dichiara: "Come Ami abbiamo preso a cuore questa vicenda. La questione ci è subito sembrata strana e abbiamo chiesto il confronto con l'Amministrazione comunale. Ci è stato risposto che il bando è effettivamente stato fatto in questo modo e prevede quindi l'esclusione alla partecipazione se manca il documento di identità. C'è una legge nazionale - il soccorso istruttorio - però, che prevede siano dati dieci giorni di tempo per integrare la documentazione. Forse le leggi nazionali - dichiara Piccitto - non valgono niente di fronte ad un bando comunale? Saranno gli organi competenti a stabilirlo. Noi, come Ami, vigileremo affinché gli iter per l'assegnazione siano seguiti in maniera giusta e trasparente".

Il presidente dell'Ami ricorda poi un altro punto sulla quale il suo movimento ha chiesto la collaborazione di Palazzo Iacono: "Il Comune ci ha deluso anche sulla proposta da noi avanzata relativa alla donazione di alcune patenti (per camion e tir) a gio-



vani in difficoltà che avevano voglia di trovare un lavoro. Come Ami, con il Consorzio di Autoscuole iblee, abbiamo messo a disposizione dieci patenti da donare a persone che dimostrano di aver voglia di lavorare, ma non hanno la possibilità di sostenere questa spesa. D'altra parte, siamo a conoscenza di molte aziende del settore autotrasporto che cercano questo tipo di figure. Da qui la nostra idea. Nelle scorse settimane avevamo chiesto che i Comuni iblei facessero altrettanto. Con diversi enti iblei è già partita una proficua interlocuzione; dal Comune di Vittoria ci è stato invece risposto che l'ente non ha soldi. Peccato, però che lo stesso Comune abbia assegnato il servizio di mensa scolastica, che ci risulta sia costato 560mila euro, senza bando. Un servizio definito scadente. E' una battaglia che non molleremo. Il prossimo anno scolastico lo stesso problema. Noi di Ami siamo per il giusto e il giusto non ha colore politico".

## Ragusa Provincia

# Mille firme in 2 giorni per riaprire Pediatria

Ragusa. L'iniziativa è partita da un gruppo di genitori con una petizione che è stata pubblicata sul sito Change.org «I nostri bambini hanno diritto ad essere curati nella nostra città, non possiamo più accettare questa situazione»

Chi ha bisogno deve recarsi a Modica oppure a Vittoria

«Non si può correre nel cuore della notte tirando a indovinare»



L'ospedale Giovanni Paolo II dove ha sede il reparto di Pediatria

ALESSIA CATAUDELLA

**RAGUSA.** Una petizione con oltre mille firme per chiedere la riapertura del reparto di Pediatria, a Ragusa. È stata pubblicata nel noto sito "Change.org" su iniziativa di genitori ragusani che invocano maggiori garanzie in questo senso.

«È importante che sappiano che noi non ci stiamo più. Non possiamo correre nel cuore della notte tirando ad indovinare tra Modica e Vittoria. I nostri bambini hanno diritto ad essere curati nella propria città, hanno diritto ad una adeguata assistenza e cura, hanno diritto alla salute ed hanno diritto alla vita - si legge nel testo della petizione, pubblica e accessibile per le firme - Non possiamo accettare più che un ospedale così grande e nuovo non abbia il reparto Pediatria, che una città capoluogo come Ragusa non abbia tale reparto, non possiamo più stare in silenzio senza lottare e difendere i diritti dei nostri bambini, del futuro della nostra comunità. Dobbiamo farci sentire e urlare il nostro dissenso, basta adesso la priorità sono i nostri bambini».

Questo, come detto, ciò che si legge nel testo della petizione che, non appena online, ha raggiunto oltre mille firme, già nei primi due giorni. A Ragusa c'è l'ambulatorio di pediatria, ma quello che manca è il reparto; le famiglie possono riferirsi a Modica o Vitto-

ria, dove i reparti esistono.

La questione è stata trattata nei giorni scorsi, tra l'altro, dal capogruppo del movimento Cinque Stelle Ragusa, Sergio Firrincieli, che ha raccolto il commento di una cittadina.

«Uno sfogo - ha spiegato Firrincieli nella sua nota - che ho condiviso alla luce delle criticità che registriamo. Il caso della Pediatria del Giovanni Paolo II merita la massima attenzione. Lo

scorso 26 maggio è scaduto il bando per la graduatoria di medici da impiegare in un reparto che, seppur nuovo, resta chiuso. Auspichiamo che ci sia stata partecipazione e che siano accelerate le procedure di selezione e di nomina. Non può essere che al Giovanni Paolo di Ragusa non ci sia un reparto fulcro per l'assistenza alle famiglie».

«Non vogliamo certo che chiudano

gli analoghi reparti di Modica e di Vittoria - ha sottolineato Sergio Firrincieli nel suo intervento dei giorni scorsi - Ci faremo parte attiva per avere riscontro sui numeri del bando in questione e avere contezza sui tempi effettivi della riapertura del reparto di Pediatria a Ragusa. Così come fondamentale diventa un definitivo potenziamento del Pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Paolo II». Ma perché non si apre? Settimane addietro fu spiegato dall'Asp che mancavano i medici da collocare nel reparto. Mancavano perché non rispondevano ai bandi pubblicati dalla stessa azienda sanitaria provinciale.

Una questione che resta cogente e di cui si è discusso in più di una occasione anche nei mesi passati. Ad ottobre dello scorso anno, pure il presidente del Consiglio comunale di Ragusa, Fabrizio Ilardo, si era fatto promotore della convocazione di un incontro tra il direttore generale dell'Asp, Angelo Aliquò, e una delegazione di mamme e papà che a causa delle patologie cicliche con cui i propri bambini sono costretti a fare i conti, hanno dovuto prendere atto della chiusura per delega del reparto di Pediatria al Giovanni Paolo II di Ragusa.

Ilardo aveva accolto l'accorato appello di un gruppo dei genitori. ●



## IL BOLLETTINO COVID

### I contagi in lieve aumento

c.r.l.r.) L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra domenica e lunedì mattina, non riporta di altri decessi di persone positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 553 il numero delle persone residenti decedute. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra, invece, un lieve aumento dei positivi che salgono così a 1.711 (mentre ieri erano 1.700).